



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Veneto – Trentino-Alto Adige – Friuli-Venezia Giulia
SEDE COORDINATA DI TRIESTE

AI PREFETTO DI TRIESTE
Ufficio Territoriale del Governo di Trieste
protocollo.prefets@pec.interno.it

Alla REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale
difesa dell'ambiente,
energia e sviluppo sostenibile
Alla c/a ing. Massimo Canali
ambiente@certregione.fvg.it

AI SINDACO
del COMUNE DI TRIESTE
comune.trieste@certgov.fvg.it

AI COMUNE DI TRIESTE
Dipartimento Territorio, Ambiente,
Lavori Pubblici e Patrimonio
Servizio Pianificazione Territoriale
Responsabile di P.O. Pianificazione
Territoriale e Porto Vecchio
c.a. Roberto Prodan
mail roberto.prodan@comune.trieste.it
comune.trieste@certgov.fvg.it

Al Questore di TRIESTE
QUESTURA DI TRIESTE
Via Matteo Demenego e Pierluigi Rotta 2
34121 Trieste
dipps187.00f0@pecps.poliziadistato.it

AI SOPRINTENDENTE ad interim
Soprintendenza Archeologia, belle arti
e paesaggio del Friuli Venezia Giulia
sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

AI DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia
UDINE
dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it

All'Ufficio Trasparenza
- SEDE-

E, p.c.
AI DIRIGENTE
del Servizio Tecnico Logistico
e Patrimoniale della Polizia di Stato



MIT

oopp.triveneto-uff6@pec.mit.gov.it
sedecoord.ooppts@mit.gov.it

Alla DIRIGENTE
Dott. Ing. Claudia GALLEGATI
- SEDE-

Al Responsabile Unico del Progetto
Ing. Silvia ANGELI
- SEDE-

AI PROGETTISTA
STUDIO Esse Ti Esse Ingegneria srl
Via P. Bronzetti 30
35138 Padova
Pec: sts.ingegneria@legalmail.it

OGGETTO: Finanziamento Legge Regionale 14.02.2020 n. 2 Regione FVG Importo complessivo di €1.500.000,00- a valere sul cap.18267 , - Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) – Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022

QUESTURA DI TRIESTE - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'UFFICIO IMMIGRAZIONE DELLA QUESTURA DI TRIESTE PRESSO IL COMPENDIO DENOMINATO "CASERMA DUCHESSA D'AOSTA" SITO IN VIA PIETRO MASCAGNI, 9 – TRIESTE– L.R. N. 2/2020 RUBRICATA "DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCALI DELLA QUESTURA DI TRIESTE" CUP: D95I22000530001 -Importo complessivo €. 2.900.000,00-

Responsabile Unico del progetto: Ing Silvia ANGELI

Progettista e Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione: STUDIO Esse Ti Esse Ingegneria srl con sede in Via P. Bronzetti 30 35138 Padova Pec: sts.ingegneria@legalmail.it

INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1 della legge n. 241/1990, dell'art.49, comma 3 del d.lgs. 259/2003 e dell'art. 10, co. 6, 6 bis, 6 ter, 6 quater, 7, 8 e 8 bis.

La presente ISTANZA sostituisce e annulla la precedente, inoltrata con nota n 19094 del 23-05-2024, al fine di garantire la partecipazione alla Conferenza di Servizi in questione della QUESTURA di TRIESTE quale Amministrazione beneficiaria dell'opera pubblica in questione e titolata ad esprimersi. Inoltre, la presente convocazione è inoltrata per conoscenza al Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale della Polizia di Stato in quanto svolge attività tecnica a supporto della predetta Questura di Trieste.

Premesso che

l'Ufficio Immigrazione della Polizia di Stato di Trieste si trova attualmente presso la sede della Questura di Trieste, ubicata in Via di Tor Bandena 6, in locali con spazi inadeguati all'accoglimento dell'utenza;

la Questura di Trieste ha la necessità di realizzare una struttura idonea, per ragioni di sicurezza, di accessibilità e di salute, anche alla luce dell'attuale emergenza sanitaria, da destinare all'Ufficio immigrazione di Trieste per una riorganizzazione logistica degli uffici e del miglioramento di servizi offerti;

la Regione FVG, con legge regionale 14 febbraio 2020 n. 2 ha autorizzato la sottoscrizione con le istituzioni coinvolte di un accordo operativo finalizzato alla realizzazione, in un'area logisticamente adeguata, anche eventualmente messa a disposizione dall'Agenzia del demanio, di nuovi locali della Questura di Trieste da destinare all'Ufficio immigrazione di Trieste;

con nota 6195 del 28.09.2023 il Servizio tecnico logistico e patrimoniale della PS di Padova trasmetteva l'esito della riunione di coordinamento con la Questura ed i rappresentanti del Comune di Trieste, Regione FVG, Ater,



Agenzia del Demanio e lo Studio di Progettazione tenutasi in data 06.09.2023 secondo il quale il Comune di Trieste indicava l'iter per l'approvazione della variante urbanistica e le sue tempistiche, la cui conclusione avrebbe dovuto avvenire entro due mesi e mezzo circa;

con nota di data 12.09.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia esprimeva il proprio Nulla Osta alla Variante Urbanistica

con nota n. 17267 del 13.05.2024 questo Provveditorato Interregionale per le OO.PP. del Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato Provveditorato) ha inoltrato alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA la richiesta nomina del “*Rappresentante Unico Regionale*” per la presente Conferenza di servizi ai fini dell'approvazione della Variante Urbanistica in oggetto.

Visto

la Convenzione sottoscritta in data 27/01/2022 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Assessorato al Patrimonio, Demanio, Servizi Generali e Sistemi Informativi (di seguito denominata Regione FVG) con sede centrale in Trieste piazza Unità d'Italia n. 1 (C.F.:80014930327), nella persona del direttore pro tempore della direzione centrale patrimonio demanio, servizio generali e sistemi informativi, ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. del Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato Provveditorato) con sede in San Polo 19 – Venezia (C.F.: 80010060277);

il finanziamento secondo la Legge Regionale 14.02.2020 n. 2 per cui la Regione FVG ha previsto di impegnare la somma pari a € 1.500.000,00- a valere sul cap.18267, - Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) – Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022;

l'assicurazione della copertura finanziaria per l'acquisto della particella di area di proprietà ATER, che consentirà l'accesso al nuovo Ufficio Immigrazione, e per gli **interventi occorrenti alla realizzazione del progetto completo in argomento, per la parte eccedente lo stanziamento di cui alla L.R. n. 2/2020, da parte del Ministero dell'Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza Direzione Centrale** per i servizi di Ragioneria Ufficio 5^ Servizi per l'Accasermamento e il Casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e per le esigenze del Dipartimento nota n. 13580 di data 22.02.2024

il Progetto definitivo e la Variante Urbanistica dei lavori in oggetto a firma dello STUDIO Esse Ti Esse Ingegneria srl con sede in Via P. Bronzetti 30 35138 Padova Pec: sts.ingegneria@legalmail.it

il prevalente interesse di pubblica utilità ed indifferibilità che riveste l'attuazione dell'opera di “ Realizzazione della nuova sede dell'ufficio immigrazione della Questura di Trieste presso il compendio denominato “Caserma Duchessa d'Aosta” sito in via Pietro Mascagni, 9 – Trieste dell'Importo complessivo stimato di €. 2.500.000,00- CUP: D95I22000530001

Preso atto della **Legge regionale 5 aprile 2024, n. 2** Misure di programmazione strategica per lo sviluppo del sistema territoriale regionale in materia di infrastrutture e territorio, nello specifico l'articolo n. 36 della citata L.R. che ha modificato l'art. 10 della L.R. 11 novembre 2019, n. 19 “Codice regionale dell'edilizia”.

Tenuto conto che lo scrivente Provveditorato è individuato quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto, come da Convenzione sottoscritta in data 27/01/2022 con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 13 del D.L. n. 76/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) che dispone al comma 1: “Fino al 31 dicembre 2024, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni procedenti adottano lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della medesima legge, con le seguenti modificazioni: a) tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea;



MIT

oopp.triveneto-uff6@pec.mit.gov.it
sedecoord.ooppts@mit.gov.it

INDICE

con la presente la Conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1 della legge n. 241/1990, dell'art.49, comma 3 del d.lgs. 259/2003 e dell'art. 10, co. 6, 6 bis, 6 ter, 6 quater, 7, 8 e 8 bis, invitando a parteciparvi i soggetti e le Amministrazioni coinvolte.

I soggetti competenti indicati in indirizzo ai sensi dell'art. 49, comma 5 del d.lgs 259/2003, entro il termine perentorio di **15 giorni** dal ricevimento della presente hanno la facoltà di far giungere alla scrivente le richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre P.A., in caso di richiesta di integrazioni i termini vengono sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, è fissato in **trenta giorni dalla presente indizione**, e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in **quarantacinque giorni, cioè entro il giorno 08.07.2024**; nel caso di sospensione dei termini per la richiesta e la ricezione di integrazioni, il termine potrà essere posticipato.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Nel caso tutti i pareri/autorizzazioni siano espressi e positivi, ancorché contenenti prescrizioni, la scrivente procederà direttamente all'adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi costituente provvedimento unico.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede degli uffici tecnici Sede di TRIESTE del Provveditorato o in via telematica nei 10 giorni successivi alla scadenza dei termini sopraindicati, previa convocazione formale.

Al seguente **LINK** è disponibile la **documentazione tecnica**: [QUESTURA_TS_UFFICIO IMMIGRAZIONE](#)

Le osservazioni, i pareri e autorizzazioni dovranno essere forniti tramite nota scritta da inviare, entro i termini citati, alla PEC del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto – Trentino-Alto Adige – Friuli-Venezia Giulia : oopp.triveneto-uff6@pec.mit.gov.it ed indirizzo mail silvia.angeli@mit.gov.it

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione per l'assenso reso, ancorché implicito.

Contestualmente con la presente si chiede al Comune di Trieste ed all'Ufficio trasparenza di questo Provveditorato la pubblicazione sui siti istituzionali della presente indizione e del Progetto completo.

Nel ringraziare fin d'ora per la consueta collaborazione istituzionale, si porgono cordiali saluti

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Tommaso COLABUFO)

IL R.U.P.: dott. ing. Silvia ANGELI



MIT

oopp.triveneto-uff6@pec.mit.gov.it
sedecoord.ooppts@mit.gov.it